

R LIBRI

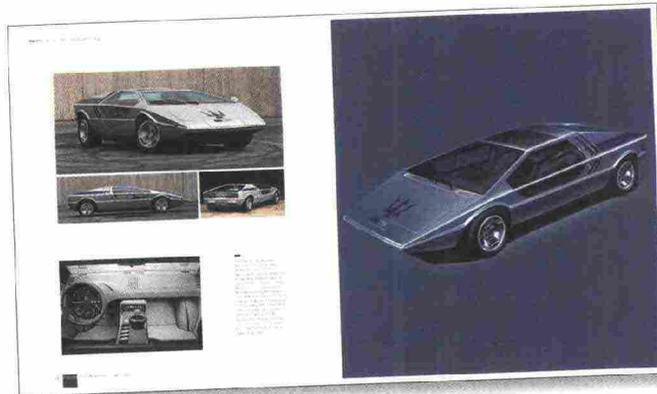
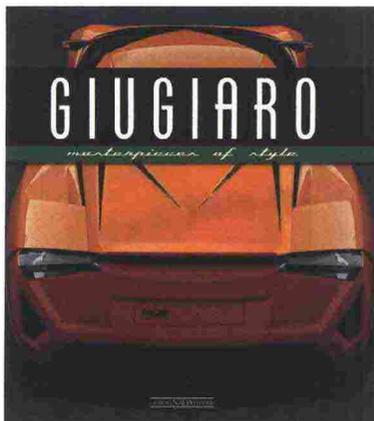
a cura di **Dario Tonani**

DEDICATO A GIUGIARO

Dopo Pininfarina, Touring e Zagato, la prestigiosa collana "Masterpieces of Style" di Nada Editore dedica la sua quarta uscita a Giorgetto Giugiaro, al quale nel 1999 è stata conferita la nomina di "Car designer del secolo", e all'Italdesign. Nato a Garessio, nel Torinese, nel 1938 (ricorderete l'iniziativa da noi organizzata la scorsa estate per festeggiare i suoi ottant'anni), Giugiaro è l'artefice di automobili che hanno scritto la storia dello stile e dell'industria motoristica non solo italiana: Alfa Romeo Giulia Sprint GT e Alfetta GT, Audi 80, Fiat Panda, Uno e Punto, Lancia Delta, Prisma e Thema, Maserati Bora, Ghibli e Merak, Volkswagen Golf. Cresciuto professionalmente alla Bertone, nel 1968 decise di "mettersi in proprio" fondando la Giugiaro Italdesign, realtà più che mai attiva anche oggi, alla quale si devono concept car come la Caimano e l'Iguana, nate tutte su meccanica Alfa Romeo, nonché le Asso di Picche, Asso di Fiori e Asso di Quadri, realizzate rispettivamente su meccanica Audi, Isuzu e BMW. Il volume è arricchito da centinaia di immagini per lo più inedite. Con Giugiaro, la collana "Masterpieces of Style" giunge al suo giro di boa: le prossime uscite riguarderanno, nell'ordine, Vignale, Ghia e Bertone.

GIUGIARO

A cura di **Luciano Greggio**
Editore: Giorgio Nada
Testo in inglese, 208 pagine - 48 euro

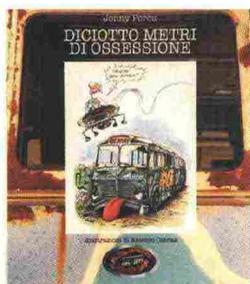


RUST BOYS IN MISSIONE

Ci sono libri che raccontano la passione, ne fanno argomento portante dalla prima all'ultima riga. Fino a farla sembrare qualcosa d'altro: ossessione. Per stare alla dichiarazione del titolo, "Diciotto metri di ossessione". Il volume ripercorre le "gesta eroiche" di un gruppo di cosiddetti Rust Boys, alle prese col salvataggio di un autosnodato Viberti CV10 del '58 (su base Fiat 682). Una storia documentata passo per passo: dal ritrovamento del mezzo nella desolazione di quella che fu una tra le eccellenze torinesi (la Viberti, appunto) al trasferimento del rottame con un trasporto eccezionale, fino ai primi interventi di smontaggio e recupero dei pezzi e alla creazione di un sito che racconti l'impresa.

DICIOTTO METRI DI OSSESSIONE

Jonny Porcu
Editore: Rust Boys
196 pagine - 30 euro

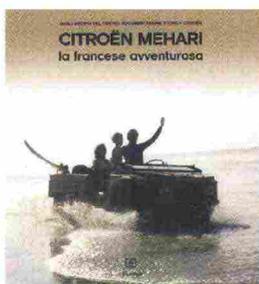


MÉHARI, FIGLIA DEL '68

Omaggio doveroso per i 51 anni di un modello divenuto sinonimo di avventura, tempo libero e anticonformismo dal sapore un po' balneare: stiamo parlando della Citroën Méhari, nata in pieno maggio francese, tra rivolte studentesche e moti operai che misero a ferro e fuoco Parigi. Il 16 del mese gli automobilisti del mondo dell'auto raggiunsero in treno la Normandia (per l'esattezza la stazione di Trouville-Deauville). Da qui arrivarono al luogo dove sarebbe avvenuta la presentazione ufficiale: ad attenderli 8 della ventina di esemplari di preserie già allestiti. Pure al Salone autunnale di Parigi, la Méhari esposta era ancora di preserie.

CITROËN MEHARI

Autori vari
Centro Documentazione Storica Citroën
120 pagine - 25 euro



TALENTO ECLETTICO

Pilota di alto livello, costruttore, team manager, Bruce McLaren arrivò a 21 anni dalla sua patria - la Nuova Zelanda - in Europa, dove costruì la sua solida carriera avendo come mentore Jack Brabham. Nonostante da piccolo gli fosse stata diagnosticata la malattia di Legg-Calvè-Perthes, per cui i medici gli predissero che non avrebbe più camminato, nel 1959 si aggiudicò il Gran Premio degli Stati Uniti a soli 22 anni, diventando il più giovane vincitore di G.P. fino a quell'epoca. Da allora una carriera di successi, fino alla morte in un incidente sul circuito di Goodwood.

BRUCE MCLAREN E IL SUO RACING TEAM

Eoin S. Young
Editore: Mare Verticale
280 pagine - 20 euro

